

# PREGHIERA COMUNITARIA ALL'INIZIO DELL'INCONTRO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

*La preghiera inizia con un canto di invocazione allo Spirito Santo.*

*Terminato il canto il celebrante dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:*

**Amen.**

*Il celebrante:*

La pace sia con voi.

*Tutti:*

**E con il tuo spirito.**

*Il celebrante:*

Fratelli e sorelle, qui radunati nell'ascolto e nella riflessione, invociamo lo Spirito del Signore affinché ci guidi alla verità tutta intera:

*Il celebrante e l'assemblea insieme:*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:

siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,

mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,

non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,

perché siamo una sola cosa in te

e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,

in comunione con il Padre e con il Figlio,

per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Tutti siedono.*

*Viene pregato il salmo 45 (44) a cori alterni:*

**SALMO 44 – Le nozze del Re**

*A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo Sposo: andategli incontro (Mt 25, 6).*

Effonde il mio cuore liete parole, †

io canto al re il mio poema. \*

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †

sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*

ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †

nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, \*

avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †

le tue frecce acute colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*

sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*  
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †  
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti sono tutte mirra, aloè e cassia, \*  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.  
Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, \*  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;  
al re piacerà la tua bellezza. \*  
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*  
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.  
La figlia del re è tutta splendore, \*  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;  
guidate in gioia ed esultanza, \*  
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*  
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, \*  
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Il celebrante:*

Signore Gesù, Messia di Dio e Re dei re,  
«pieno di grazia e di verità»,  
prendendo carne dalla nostra carne  
tu hai sposato la natura umana  
per adornarla della tua bellezza divina  
e condurla fino al palazzo del cielo.  
Fa' che sull'esempio di Maria,  
immagine perfetta della chiesa,  
tendiamo l'orecchio alla tua parola  
dimenticando la casa dei nostri padri,  
per andare, in mezzo a canti di festa,  
al banchetto delle nozze eterne.  
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.

*Tutti:*

**Amen.**

*Il celebrante:*

Benediciamo il Signore.

*Tutti:*

**Rendiamo grazie a Dio.**